

Interrogazione n. 112

presentata in data 8 marzo 2021

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Distribuzione a livello regionale dei vaccini anti Covid-19

a risposta scritta

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che attualmente sono in uso per la vaccinazione anti Covid-19 tre prodotti: Comirnaty di Pfizer-BioNtech e Moderna, somministrati agli operatori sanitari, agli ultraottantenni e alle persone fragili per condizioni sanitarie patologiche, AstraZeneca utilizzato per forze dell'ordine e forze armate, ed insegnanti con età inferiore ai 65 anni,

Preso atto che:

- la campagna di vaccinazione sta richiedendo un enorme sforzo organizzativo per aumentare i ritmi di somministrazione e tentare di raggiungere in breve tempo un tasso di immunizzazione della popolazione piuttosto alto,
- le dosi vengono distribuite tenendo conto del target di popolazione al quale sono destinate e delle priorità di persone da vaccinare, individuate a grandi linee nei piani vaccinali,
- non sono state ancora avviate le vaccinazioni dei disabili, degli operatori, dei familiari caregivers e dei conviventi, che erano fra le categorie da vaccinare prioritariamente, così come ribadito anche in Aula dalla Giunta regionale;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quali sono le percentuali preventivate di destinatari dei vaccini, in ciascuna per Area Vasta, divisi in base alle specifiche categorie di cittadini da vaccinare (definite nel piano vaccinale regionale) per ogni tipologia di vaccino,
- quali sono le percentuali di vaccini distribuiti fino ad oggi in ogni Area Vasta, nelle Marche, divisi per categorie di destinatari preventivati, in relazione ad ogni tipologia di vaccino,
- con quali criteri sono stati distribuiti i vaccini nelle singole aree vaste, ad esempio fasce di età o altri parametri di priorità che si chiede di specificare, in relazione ad ogni tipologia di vaccino,
- quante sono le dosi inoculate, in ogni Area Vasta, divise per categorie di destinatari, in relazione ad ogni tipologia di vaccino e alla somministrazione (solo prima o prima e seconda dose),
- con quale provvedimento amministrativo viene definita la quantità di vaccini da distribuire alle singole aree vaste e con quale frequenza temporale.